

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



**Caselle d'Erbe, 17.01.2018**

**D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.**

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

**Oggetto:**

**Riscontro alla NOTA come ricevuta il 17.01.2018 avente ad oggetto: "Conformità Urbanistica Master Plan Aeroportuale. Comunicazioni"**

Premesso che quando invio delle **Comunicazioni** e/o delle **Richieste agli "Amministratori Comunali"**, **è da loro che mi aspetterei delle risposte** in merito alle **scelte che loro** compiono nella loro **"azione politica"** e dato che anche questo documento sarà scaricabile dal "link" [www.vivicaselle.eu/LOTTAalloSMOG-20.pdf](http://www.vivicaselle.eu/LOTTAalloSMOG-20.pdf) ciò evidenzia che questo **è il documento n° 20 che invio** e di tutti questi **20 documenti** nessuna risposta l'ho avuta, **ne dal Sindaco, ne dagli Assessori** e/o dai **Consiglieri Comunali** (ne di maggioranza, che di minoranza).

Come ho ringraziato la Segretaria Comunale, dott.ssa Daniela Spagnoli per una Sua risposta, è evidente che per prima cosa **vado a ringraziare l'Arch. Paolo Sartori** che, nella sua qualità di **Dirigente Responsabile del Servizio di Edilizia Privata e Urbanistica** mi ha risposto da **"tecnico"**, quando la mia richiesta era **"politica"**.

Per singolare coincidenza la **Nota ricevuta** ad oggetto: **"Conformità Urbanistica Master Plan Aeroportuale. Comunicazioni"** l'ho ricevuta oggi in data **17.01.2018** e se oggi ci colleghiamo al **sito web dell'ENAC** apprendiamo che la pagina web - **dove avevo scoperto l'avvio della Procedura di Accertamento della Conformità Urbanistica del Catullo** - riporta che l'ultimo aggiornamento è del **17.11.2017** e cioè **due mesi fa** e pertanto potrebbe anche essere che **l'iter in questione** potrebbe essere già concluso **senza Osservazioni del Comune.**

[http://www.enac.gov.it/aeroporti\\_e\\_compagnie\\_aeree/aeroporti\\_italiani/master\\_plan/index.html](http://www.enac.gov.it/aeroporti_e_compagnie_aeree/aeroporti_italiani/master_plan/index.html)

Visto che la **Nota oggi ricevuta** dal **"Dirigente Responsabile del Servizio di Edilizia Privata e Urbanistica"** fa riferimento solo ai Protocolli: **70/18, 886/18 e 994/18**, richiamata la **Comunicazione dell'11.12.2017** ad oggetto: **"Osservazioni inerenti il procedimento di accertamento di Conformità Urbanistica del "Master Plan Aeroportuale" dell'Aeroporto di Verona (inviata in ottemperanza dell'art.2 del D.P.R. n° 383 del 18.04.1994)"** - e scaricabile dal link: [www.vivicaselle.eu/LOTTAalloSMOG-10.pdf](http://www.vivicaselle.eu/LOTTAalloSMOG-10.pdf) - che era stata inviata al **Sindaco di Sommacampagna**, all'**ENAC** - Direzione Pianificazione e Progetti, al **Sindaco di Villafranca**, al **Sindaco di Verona** e all'**ARPAV** - Dipartimento Provinciale di Verona - Servizio Controllo Ambientale... posso supporre che quanto **inviato al Sindaco**, quel documento, **non era stato trasmesso all'Arch. Paolo Sartori.**

**Ciò premesso, ora riportiamo il testo della Nota ricevuta il 17.01.2018 ed inviatami dall'Arch. Paolo Sartori.**

**Al Sindaco di Sommacampagna**

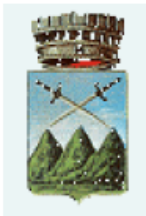
[sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net)

**e per conoscenza:**

**Agli Assessori della Giunta Comunale**

**Ai Consiglieri Comunali**

**Al Dirigente Ufficio Urbanistica**



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

**Servizio Edilizia Privata – Urbanistica.**

Egr. Sig.

Sandrini Beniamino

Via del Fante, 21

37066 Caselle di Sommacampagna

via pec [Beniamino.sandrini@legalmail.it](mailto:Beniamino.sandrini@legalmail.it)

**Oggetto:** Conformità Urbanistica Master Plan Aeroportuale. Comunicazioni. Rif. Vs. prot. 70/18 – 886/18 – 994/18.

In relazione alla Sue in oggetto richiamate riferite all'acquisizione di informazioni inerenti alle "ATTIVITA'" connesse con le procedure di "Accertamento di conformità urbanistica" del Master Plan Aeroportuale, per quanto di competenza ed in relazione agli aspetti tecnico procedurali, si informa che:

- 1) il citato Master Plan risulta aver superato positivamente la verifica di compatibilità ambientale, giusto Decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dei Beni e della attività Culturali e del Turismo n. 191 in data 27.07.2017;
- 2) in relazione a tale Decreto (art. 1 – Quadro Prescrittivo – commi 1 e 4) sono previste specifiche verifiche che coinvolgono gli enti territoriali in ordine da un lato alla coerenza dei Piani Acustici comunali e dall'altro alle tipologie, qualità, modalità e tempi di attuazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione ambientale;
- 3) l'Accertamento di conformità Urbanistica, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94, come certamente avrà avuto modo di verificare autonomamente in internet, trattandosi di opera di interesse statale, è **demandato espressamente allo Stato medesimo ed alla Regione interessata** (Regione Veneto) e deve concludersi entro 60 gg. dalla richiesta da parte dell'Amministrazione statale interessata (Ministero dei Trasporti – ENAC);
- 4) qualora tale accertamento dia esito negativo (art. 3) viene attivata una conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto "in variante" ai sensi della Legge 537/1993, ove partecipa anche il Comune, che deve quindi esprimersi in merito; pertanto in questa fase il Comune non è coinvolto nel procedimento che, si ripete è totalmente di spettanza dello Stato e della Regione; tale modalità operativa è stata per altro (in passato) già utilizzata per l'approvazione (ad esempio) del progetto di ampliamento dell'aerostazione arrivi e per altre opere anche dimensionalmente rilevanti (hangar);
- 5) per quanto riguarda l'incidenza delle opere sulla "salute pubblica", stante il citato decreto di Compatibilità Ambientale, questo ufficio non può che attenersi alle valutazioni dei superiori organi tecnici preposti, che hanno valutato gli interventi previsti ritenendoli ammissibili.

Ogni attività valutativa di natura tecnica potrà pertanto essere attivata a valle del Decreto Regionale o Statale che accerterà o meno la citata conformità urbanistica.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sartori Arch. Paolo

*firmato digitalmente ai sensi di legge*

Come già evidenziato dato che non sono di mio interesse le questioni "tecniche", perché il mio interesse è prettamente "politico", che è quello di voler comprendere e di voler conoscere cosa intende fare la Giunta Comunale in merito a questa procedura, comunque e se qualora qualche Consigliere Comunale volesse approfondire la questione... vorrei riportare alcuni "link" per loro opportuna conoscenza e conseguenti azioni.

Pubblicazione sulla G.U. - in estratto - del **Decreto di Conformità Urbanistica dell'Aeroporto di Genova.**

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/parte\\_seconda/caricaDettaglioAtto/originario.jsessionid=dMZ3il.a27y11K7l0qmMMVQ\\_ntc-as2-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-02-25&atto.codiceRedazionale=TX17ADA1876%20%20%20](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/parte_seconda/caricaDettaglioAtto/originario.jsessionid=dMZ3il.a27y11K7l0qmMMVQ_ntc-as2-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-02-25&atto.codiceRedazionale=TX17ADA1876%20%20%20)

Pubblicazione sulla G.U. - in estratto - del **Decreto di Conformità Urbanistica dell'Aeroporto di Pisa.**

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/parte\\_seconda/caricaDettaglioAtto/originario.jsessionid=Flw+b1hwloDf-PzF9VGzWg\\_ntc-as3-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-06-29&atto.codiceRedazionale=TX17ADA7002%20%20%20](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/parte_seconda/caricaDettaglioAtto/originario.jsessionid=Flw+b1hwloDf-PzF9VGzWg_ntc-as3-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-06-29&atto.codiceRedazionale=TX17ADA7002%20%20%20)

Pubblicazione sulla G.U. - in estratto - del **Decreto di Conformità Urbanistica dell'Aeroporto di Venezia.**

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/12/14/TX17ADA12528/P2>

Sempre per i "miei" politici, visto che sul sito web del Ministero dei Trasporti è stato pubblicato il **Decreto di Conformità Urbanistica dell'Aeroporto di Venezia...** credo sia utile – come esempio – "riportarne i link".

<http://www.mit.gov.it/conferenza-servizio/aeroporto-di-venezias-tessera-master-plan-al-2021>

Provvedimento finale n. 11800 del 13-11-2017 –

<http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/conferenza-servizio/2017-11/provvedimento%20finale%20n.11800%20del%2013-11-2017.pdf>

Allegato 1 al provvedimento finale 11800 del 13-11-2017

<http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/conferenza-servizio/2017-11/allegato%201%20al%20provvedimento%20finale%2011800%20del%2013-11-2017.pdf>

Come ho scritto, ringrazio l'Arch. Sartori della risposta, ma visti i contenuti dei punti 3 e 4 come riportati nella sua nota, **ora sono molto più preoccupato di prima e mi aspetto una reazione "politica"... adeguata.**

**Punto 3:** l'Accertamento di conformità Urbanistica, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94, come certamente avrà avuto modo di verificare autonomamente in internet, trattandosi di opera di interesse statale, è **demandato espressamente allo Stato medesimo ed alla Regione interessata** (Regione Veneto) e deve concludersi entro 60 gg. dalla richiesta da parte dell'Amministrazione statale interessata (Ministero dei Trasporti – ENAC);

**Punto 4:** qualora tale accertamento dia esito negativo (art. 3) viene attivata una conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto "in variante" ai sensi della Legge 537/1993, ove partecipa anche il Comune, che deve quindi esprimersi in merito; pertanto **in questa fase il Comune non è coinvolto nel procedimento** che, si ripete è totalmente di spettanza dello Stato e della Regione; **tale modalità operativa è stata per altro (in passato) già utilizzata per l'approvazione (ad esempio) del progetto di ampliamento dell'aerostazione arrivi e per altre opere anche dimensionalmente rilevanti (hangar);**

#### **CATULLO: LE VERITA' RIMOSSE 2 - IL MISTERO DELLA CAPACITA' AEROPORTUALE**

E' stato pubblicato su Verona News un'intervista dell'Ing. Carmine Bassetti, ultimo DG Catullo e mio successore. Al di là di sue considerazioni circa il contesto in cui si è trovato ad operare nel corso del suo incarico, mi preme chiarire alcuni dubbi da lui stesso ripresi. Nei giorni scorsi avevo avuto modo di effettuare alcune mie valutazioni sulla capacità dell'Aeroporto Catullo che a mio avviso nella configurazione di oggi può gestire un volume complessivo di passeggeri valutabile tra i 5 e i 6 milioni di passeggeri. Forse l'Ing. Bassetti, che ha diretto la Società dal 2012 in un periodo in cui il traffico passeggeri del Catullo non ha brillato certo né per dinamicità (dal 2011 al 2015 l'aeroporto ha perso quasi 800.000 passeggeri) né per particolari risultati economici nonostante il ricorso al licenziamento di centinaia di lavoratori, non ricorda che lo scalo Veronese nel corso degli anni 2000 ha subito una serie di ampliamenti realizzati sulle infrastrutture di volo e sugli spazi adibiti al traffico passeggeri, attraverso la realizzazione di nuovi volumi (il nuovo terminal arrivi inaugurato nel maggio 2006) e conseguente ampliamento del terminal partenze completato nel 2010. **La peculiarità di questo programma di sviluppo risiede nel fatto che tutto è stato realizzato senza la Valutazione di Impatto Ambientale così come ha riconosciuto lo stesso CTU nominato dal PM della Procura di Verona.** Tornando al merito, riporto un estratto del piano di sviluppo, che nel 2007 ha consentito alla Catullo di conseguire la concessione quarantennale e nel quale si fa esplicito riferimento all'incremento complessivo della capacità dello scalo valutabile appunto in 5 milioni di passeggeri ad implementazioni realizzate. L'incremento fino a 6 milioni di passeggeri si giustifica grazie alla fortissima riduzione della componente "charter" (ridottasi tra il 2007 e il 2016 da 1,5 milioni a 340 mila passeggeri/anno) che assorbe grandissime capacità ma solo in condizioni di "picco". **Le foto aeree che descrivono la sequenza degli interventi più significativi sono state tratte dal blog vivicaselle vivicaselle.blogspot.it gestito dal Sig. Beniamino Sandrini che ringrazio vivamente per il suo supporto.** In fondo all'intervento dell'Ing Bassetti [si può leggere il mio commento](#)



Massimo Soppani ha aggiunto 7 nuove foto.

13 gennaio alle ore 22:15 · 🌐

#### CATULLO: LE VERITA' RIMOSSE 2 IL MISTERO DELLA CAPACITA' AEROPORTUALE

E' stato pubblicato su Verona News un'intervista dell'Ing. Carmine Bassetti, ultimo DG Catullo e mio successore.

Al di là di sue considerazioni circa il contesto in cui si è trovato ad operare nel corso del suo incarico, mi preme chiarire alcuni dubbi da lui stesso ripresi. Nei giorni scorsi avevo avuto modo di effettuare alcune mie valutazioni sulla capacità dell'Aeroporto Catullo che a mio avviso nella configurazione di oggi può gestire un volume complessivo di passeggeri valutabile tra i 5 e i 6 milioni di passeggeri.

Forse l'Ing. Bassetti, che ha diretto la Società dal 2012 in un periodo in cui il traffico passeggeri del Catullo non ha brillato certo né per dinamicità (dal 2011 al 2015 l'aeroporto ha perso quasi 800.000 passeggeri) né per particolari risultati economici nonostante il ricorso al licenziamento di centinaia di lavoratori, non ricorda che lo scalo Veronese nel corso degli anni 2000 ha subito una serie di ampliamenti realizzati sulle infrastrutture di volo e sugli spazi adibiti al traffico passeggeri, attraverso la realizzazione di nuovi volumi (il nuovo terminal arrivi inaugurato nel maggio 2006) e conseguente ampliamento del terminal partenze completato nel 2010.

**La peculiarità di questo programma di sviluppo risiede nel fatto che tutto è stato realizzato senza la Valutazione di Impatto Ambientale così come ha riconosciuto lo stesso CTU nominato dal PM della Procura di Verona.**

Tornando al merito, riporto un estratto del piano di sviluppo, che nel 2007 ha consentito alla Catullo di conseguire la concessione quarantennale e nel quale si fa esplicito riferimento all'incremento complessivo della capacità dello scalo valutabile appunto in 5 milioni di passeggeri ad implementazioni realizzate. L'incremento fino a 6 milioni di passeggeri si giustifica grazie alla fortissima riduzione della componente "charter" (ridottasi tra il 2007 e il 2016 da 1,5 milioni a 340 mila passeggeri/anno) che assorbe grandissime capacità ma solo in condizioni di "picco".

Le foto aeree che descrivono la sequenza degli interventi più significativi sono state tratte dal blog vivicaselle vivicaselle.blogspot.it gestito dal Sig. Beniamino Sandrini che ringrazio vivamente per il suo supporto.

In fondo all'intervento dell'Ing Bassetti si può leggere il mio commento

<http://www.veronanews.net/aeroporto-catullo-lintervista-al.../>



Dopo aver riportato i **punti 3 e 4** (estratti dalla nota dell'Arch. Sartori) ho evidenziato un post pubblicato sulla pagina Facebook dell'Ing. Massimo Soppani - ex Direttore della Catullo SpA - dove lo stesso dichiara che:

**La peculiarità di questo programma di sviluppo risiede nel fatto che tutto è stato realizzato senza la Valutazione di Impatto Ambientale così come ha riconosciuto lo stesso CTU nominato dal PM della Procura di Verona**

Se l'Arch. Paolo Sartori... scrivendo questa frase: **“tale modalità operativa è stata per altro (in passato) già utilizzata per l'approvazione (ad esempio) del progetto di ampliamento dell'aerostazione arrivi e per altre opere anche dimensionalmente rilevanti (hangar)”**... il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica... pensava di tranquillizzarmi, ha ottenuto l'effetto contrario visto che, il sottoscritto, è da anni che sostiene che **realizzare opere ed interventi senza la VIA... potrebbe attirare l'interesse della Procura della Repubblica.**

Ed in merito che alla **VIA mancante su dei Parcheggi** segnalo l'articolo in **1ª pagina** sul **“Corriere di Verona”** di oggi, con titolo: **“Park a Verona Sud, nove indagati”**, con sopra titolo: **“L'inchiesta. Al vaglio la presunta carenza di permessi e iter autorizzativi. Già acquisiti documenti a Palazzo Barbieri”**, con questo sotto titolo: **“Ex Autogerma e Scalo Merci, dopo esposti e polemiche il pm ipotizza il reato di abuso d'ufficio”**.

## «Grandi parcheggi senza permessi» Il pm: abuso d'ufficio, 9 indagati

Verona Sud, dopo esposti e polemiche inchiesta su ex Autogerma e Scalo merci

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-di-verona/20180117/281505046628801>

A differenza di molti (e/o tutti i Consiglieri Comunali) **il sottoscritto ha già preso visione delle Prescrizioni contenute nel Decreto VIA n° 191 del 27.07.2017** e dato che da quel giorno sono trascorsi quasi sei mesi, **posso chiedere ai “politici” come mai non c'è stata ancora nessuna discussione in Consiglio Comunale** e sopra tutto non è ancora stata approvata nessuna Delibera di Atto di Indirizzo **che impegni il Sindaco e la Giunta ad agire contro i comportamenti di ENAC e della Catullo SpA** che hanno portato a quel Decreto?

Se un Comune approva la **DGC 215/2017** ma poi non agisce al **fine di recuperare le risorse economiche in ottemperanza al Principio Comunitario “CHI INQUINA PAGA”**... è evidente che **le colpe sono dei “politici”**.

Visto quanto accaduto in questi ultimi anni – a partire dal 1999, anno di entrata in vigore della Direttiva VIA 97/11/CE – e apprendere ancora oggi che **il Comune non ha alcuna intenzione di agire “preventivamente”** e che quindi **non è stata presentata nemmeno una Osservazione** relativa all'Accertamento di Conformità Urbanistica del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Catullo di Verona, questo preoccupa molto il sottoscritto **per le conseguenze che questa inadempienza potrebbe avere sulla popolazione di Caselle.**

Un'Amministrazione Comunale che **“perde tempo”** a discutere e ad approvare **Delibere di Atto di Indirizzo per le Manifestazioni d'Interesse del Piano degli Interventi** (obbligo che spetta alla Giunta) e **che non trova il tempo di presentare nemmeno una Osservazione** in merito all'Accertamento di Conformità Urbanistica, del Master Plan dell'Aeroporto... credo che sia da evidenziare... visto e considerato “il quanto” riportato per **l'ATO n° 8 del PAT** che prevede **“ZERO nuova edificazione”** e quindi **nessun volume urbanistico aggiuntivo.**

Visto la risposta del **“tecnico”**... **che non mi interessa**, vorrei comprendere – ancora una volta – **quali azioni la “politica” volesse attuare e pertanto chiedo ancora una volta cosa intende fare e cosa farà con urgenza la Giunta Comunale in merito al procedimento dell'iter (forse ormai già concluso) sull'Accertamento della Conformità Urbanistica, del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Catullo di Verona.**

Nel concludere si ritiene che sarebbe stato **utile prevenire** e quindi sarebbe stata una **azione intelligente se il Comune avesse presentato una “Osservazione” predisposta dall'Ufficio Urbanistica** e che poi fosse stata inviata a ENAC – come ha fatto il sottoscritto – una azione, tra l'altro, **che gli abitanti di Caselle avrebbero supportato e accolto con favore... collaborando con l'Amministrazione Comunale... nell'ottenere risultati.**

Un cittadino **“nativo”** di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

[beniamino.sandrini@legalmail.it](mailto:beniamino.sandrini@legalmail.it)